

W *B* *by*



Carofin
00 95 *17.12.03*
penitenziari
by

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
CONCORSI DEL PERSONALE DEL COMPARTO MINISTERI



GDAP-0485830-2003

PU-GDAP -2000-17/12/2003-0485830-2003

Roma,

- Al Sigg. Direttori delle Direzioni Generali
- Al Sigg. Provveditori Regionali
- Al Sig. Direttore dell'Istituto Superiore di Studi penitenziari
- Al Sigg. Direttori delle Scuole di Formazione ed Aggiornamento del Personale
- Al Sig. Direttore del Centro Amministrativo
- Al Sig. Capo della Segreteria

- Al servizio relazioni Sindacali

e, p.c.

LORO SEDI

OGGETTO: Procedure di riqualificazione del personale interno, ex art. 15, lett. a) del vigente CCNL.
Graduatorie di ammissione ai corsi.

Per la massima divulgazione tra il personale interessato, si trasmettono, su supporto informatico, le graduatorie di ammissione ai corsi per i profili professionali dell'Area C, posizione economica C1 e dell'Area B, posizione economica B1, profilo professionale di Collaboratore.

Al riguardo, si precisa che le suddette graduatorie sono state predisposte conformemente alle modalità indicate nell'accordo del 29.01.2003 e nei rispettivi bandi.



Ministero della Giustizia

1. ESCLUSIONE DALLE PROCEDURE PER MANCATO POSSESSO DEI REQUISITI

Precedentemente alla emanazione delle graduatorie sono state inviate, ai candidati ritenuti non in possesso dei requisiti stabiliti dai bandi, le relative comunicazioni di esclusione. Contestualmente, è stato richiesto agli stessi di trasmettere eventuali osservazioni in merito alla suddetta esclusione.

Si segnala, al riguardo, che il mancato diretto riscontro alle osservazioni pervenute¹ è **da intendersi quale non accoglimento delle stesse.**

Si segnala, ad ogni buon fine, che il termine per le eventuali impugnative alle decisioni adottate decorre dalla data di notifica della presente circolare e comunque dalla data in cui l'interessato viene a conoscenza del mancato inserimento nelle graduatorie di ammissione e ai corsi.

In merito ad alcune problematiche di carattere generale, si ritiene opportuno, inoltre, precisare quanto segue:

§ *Profilo di Tecnico, Posizione Economica C1*

- Come stabilito nei rispettivi bandi, il personale appartenente alle posizioni economiche B2 e B1 e i dipendenti appartenenti alla posizione economica B3 con meno di cinque anni di anzianità in tale posizione economica, sforniti del diploma di laurea, non sono stati ammessi a partecipare alle procedure. I diplomi di infermiere professionale e di tecnico di radiologia medica, riconosciuti equipollenti² ai sensi dell'art. 4, comma 1 della Legge 26.02.1999, n. 42, ai diplomi universitari di cui al Decreto del Ministro della sanità 14.09.1994, n. 746, non sono stati ritenuti validi ai fini dell'ammissione a tali procedure³. Tale valutazione ha tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 2 dei Decreti 27.07.2002, secondo cui l'equipollenza non produce, per il possessore del titolo, alcun effetto sulla posizione funzionale rivestita e sulle mansioni esercitate in ragione del titolo nei rapporti di lavoro già instaurati alla data di entrata in vigore del decreto stesso ed è rilasciata ai soli fini dell'esercizio della professione e dell'accesso alla formazione post-base.

§ *Custodi delle ex Case Mandamentali*

- Si è proceduto alla non ammissione degli ex custodi delle case mandamentali alle procedure di che trattasi, per i seguenti motivi:
 1. L'esperienza professionale indicata nel CCNL Comparto Ministeri per suffragare la mancanza del titolo di studio previsto, è stata sempre intesa come anzianità di servizio prestato comunque all'interno del comparto. Al fini del raggiungimento del

¹ Confermato dal mancato inserimento degli interessati nelle relative graduatorie.

² Decreti ministeriali 27.07.2000, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 16.08.2000.

³ Da parte dei candidati non appartenenti alla posizione economica B3 c/o in posizione economica B3 da meno 5 anni.



Ministero della Giustizia

prescritti 5 anni, pertanto, può essere considerato solo il servizio prestato presso un altro Ministero.

2. L'art. 7, comma 4, del CCNL del Comparto delle Regioni "Autonomie Locali", colloca i custodi delle Case Mandamentali nella Categoria C, corrispondente alla posizione economica B3 del Comparto Ministeri (DPCM 14.12.2000, n. 446), a decorrere dal 31.03.1999. Pertanto, anche volendo attuare una interpretazione estensiva delle disposizioni contrattuali, i dipendenti di che trattasi, sforniti del diploma di laurea, non sarebbero comunque in possesso dei requisiti stabiliti dal bando (5 anni di anzianità nella posizione economica B3).

§ Posti di risulta, paragrafo 6 dell'accordo del 29.01.2003

- Al termine delle procedure in argomento⁴, saranno applicate, qualora ne ricorrano le condizioni, le disposizioni di cui al paragrafo 6 dell'accordo del 29.01.2003, *mediante l'emanazione di eventuali nuovi bandi*.

2. GRADUATORIE DI AMMISSIONE AI CORSI

Le relative graduatorie di ammissione ai corsi sono state predisposte in relazione a:

§ Anzianità di servizio

- Come già per le precedenti procedure ex art. 15, lett. b) del CCNL (passaggi all'interno delle aree), l'anzianità pregressa, maturata in una figura professionale diversa da quella per la quale si è concorso ed in una posizione economica diversa da quella di appartenenza, è stata computata separatamente dall'anzianità maturata nello stesso profilo e nella posizione economica di appartenenza. Ciò ha determinato, di conseguenza, due segmenti di calcolo dell'anzianità complessiva, secondo i parametri di valutazione previsti dal paragrafo 3 dell'accordo del 29.01.2003.
- Con riferimento specifico al servizio effettuato presso l'Amministrazione penitenziaria a qualsiasi titolo in posizione "non di ruolo", si è proceduto alla valutazione, come di seguito, dei periodi prestati, se indicati nella domanda di partecipazione:
 1. periodi di lavoro prestati ai sensi della Legge 285/77;
 2. periodi di lavoro prestati ai sensi del DPR. 276/71 (vigilatrici trimestrali);
 3. periodi di lavoro prestati ai sensi dell'art. 35 della Legge 395/90 (edilizia penitenziaria);

Tale determinazione è stata adottata assumendo, quale parametro di riferimento, i seguenti criteri:

- a) la durata della prestazione lavorativa (orario di servizio analogo a quello stabilito per gli impiegati civili dello Stato);

⁴ E quindi, al termine dei percorsi di riqualificazione.



Ministero della Giustizia

- b) la tipologia del trattamento previdenziale applicato (assistenza sanitaria ed iscrizione all'assicurazione previdenziale con l'osservanza delle vigenti disposizioni sui relativi obblighi contributivi).

In tale contesto operativo, pertanto, non ricorrendo le condizioni di cui sopra, non si è proceduto alla valutazione dei servizi prestati "giornalmente o ad ore", quali ad esempio quelli degli insegnanti aggregati, esperti ex art. 80 L. 375/74 ed Infermieri parcellisti.

§ Titoli di studio

- Si è proceduto alla attribuzione del punteggio esclusivamente dei titoli di studio coerenti con la professionalità propria del profilo nel quale si è chiesto di accedere.
- Il riconoscimento della valutabilità dei titoli post laurea è stato, inoltre, subordinato alla durata ivi prevista, rispettivamente non inferiore a due annualità per le specializzazioni, inferiore a due annualità per i perfezionamenti e non inferiore a sei mesi per i master nonché alla condizione che il relativo certificato o attestato o diploma comprovi il superamento del corso di specializzazione e di perfezionamento ed il superamento di una prova di esame finale (ove prevista) per i master.
- Tutti i suddetti titoli, alle predette condizioni, sono stati valutati *solamente* se conseguiti presso strutture universitarie o istituti abilitati per legge al rilascio dei titoli stessi.
- Per quanto concerne le abilitazioni, è stato attribuito il punteggio previsto, solo a quelle conseguite a seguito del superamento dell'esame di Stato per l'abilitazione alle professioni legali e commerciali, con esclusione di tutte le altre, così come indicato nell'accordo del 29.01.2003.

§ Definizione delle parità di punteggio

- Come stabilito dai rispettivi bandi, a parità di punteggio tra candidati appartenenti alla stessa posizione economica, stesso profilo, è stata assegnata la precedenza al candidato collocato prima nel ruolo di anzianità. A parità di punteggio tra candidati appartenenti alla stessa posizione economica ma diverso profilo, invece, la precedenza è stata determinata dalla data di assunzione nel profilo di appartenenza.
- Ai fini della definizione delle suddette parità di punteggio, si è ricorsi all'utilizzo di:
 1. ruolo di anzianità del personale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria-situazione al 01.01.2000 ;
 2. Posizione in graduatoria nei rispettivi concorsi, a parità di data di assunzione, per i candidati vincitori dei concorsi a 274 posti di Ragioniere, 131 Consollista, 15 Programmatore e 200 Operatore amministrativo, espletati in data successiva al 01.01.2000;



Ministero della Giustizia

3. Posizione in graduatoria nei rispettivi concorsi, a parità di data di assunzione, per i candidati vincitori delle procedure di riqualificazione interne, espletate ai sensi dell'art. 15, lett. b) del vigente CCNL.

Al termine delle procedure relative alla predisposizione delle graduatorie di ammissione ai corsi, si procederà ad effettuare i relativi controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive, concernenti il possesso dei titoli di studio e delle abilitazioni all'esercizio della professione – ove previste – ai sensi e con le modalità di cui all'art. 71 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

L'accesso agli atti, in analogia a quanto previsto dall'art. 4, lettera E) del DM 25.1.1996, n. 115, sarà consentito dopo l'approvazione delle graduatorie definitive, a conclusione delle procedure. L'ufficio, comunque, continuerà a fornire risposte ai singoli candidati concernenti eventuali ulteriori richieste aventi ad oggetto delucidazioni⁵ in merito alla attribuzione del proprio punteggio e procederà ad effettuare i controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive, avuto riguardo al possesso dei titoli di studio che hanno concorso alla formazione del punteggio nonché al possesso delle abilitazioni all'esercizio della professione – ove previste -, ai sensi e con le modalità dell'art. 71 del DPR 28.12.2000, n. 445.

3. MONITORAGGIO

Ai candidati classificati in posizione utile per l'ammissione a più corsi formativi tra quelli previsti per i diversi profili professionali posti a selezione, sarà consentita la partecipazione al percorso per un solo profilo professionale.

Al solo fine di monitorare la situazione, si invita tutto il personale interessato a voler far conoscere le proprie aspirazioni di sede⁶ nonché, per i candidati utilmente collocati in graduatoria per più profili professionali, il profilo per il quale eventualmente intende frequentare il percorso. Si precisa, ad ogni buon fine, che le indicazioni suddette non sono da considerare vincolanti e che, pertanto, ciascun candidato sarà successivamente formalmente invitato⁷ ad esprimere la preferenza per la partecipazione al percorso di un solo determinato profilo professionale.

In merito, il personale interessato dovrà comunicare quanto richiesto alla Segreteria della Direzione dell'Ufficio ove materialmente presta servizio entro il **27.12.2003**.

Ogni Direzione dovrà **trasmettere** al competente Provveditorato Regionale (o a quello più vicino, nel caso si tratti di personale in servizio presso gli *istituti minorili*), a mezzo corriere, le domande prodotte dal personale, complete di un elenco riepilogativo in ordine alfabetico, da predisporre anche su supporto informatico (formato Excell), entro il **31.12.2003**.

La documentazione pervenuta ai Provveditorati Regionali dovrà essere consegnata, a cura di ciascuno di essi, completa di un elenco riepilogativo contenente i dati di tutte le sedi di servizio ubicate sul proprio territorio (anche su supporto informatico – formato Excell -) entro il **07.01.2004**, alla Direzione Generale del Personale e della Formazione, Ufficio I – Gestione del

⁵ Diverse e non comunque nei chiarimenti previsti con la presente nota.

⁶ Indicando n. 3 sedi in stretto ordine di preferenza.

⁷ Con apposita ministeriale a cura dell'Ufficio III della Direzione Generale del Personale e della Formazione.



Ministero della Giustizia

personale del Comparto Ministeri, stanze n. 53/55, piano terra di questo Dipartimento, mediante corriere.

Le Scuole di Formazione ed Aggiornamento del Personale, i Centri per la Giustizia Minorile e l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari prenderanno accordi con i Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria presenti in ambito territoriale, per l'inoltro, mediante unico corriere, della documentazione in argomento.

E' sin d'ora autorizzato l'uso del mezzo aereo per le sedi distanti oltre i 400 Km, nonché l'uso di automezzo dell'Amministrazione.

Le domande del personale in servizio presso il Dipartimento, dovranno essere trasmesse, a cura di ciascuna segreteria, complete dell'elenco di cui sopra direttamente alla Direzione Generale del Personale e della Formazione, Ufficio I - Gestione del personale del Comparto Ministeri, stanze n. 53/55, piano terra.

4. MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

Sarà cura dell'ISPPE - Casal del Marmo - e dell'Ufficio V della Direzione Generale del Personale e della Formazione, competenti rispettivamente per l'Area C e l'Area B, provvedere alla organizzazione dei relativi percorsi formativi.

I Direttori dell'ISSPE e dell'Ufficio V della Direzione Generale del Personale e della Formazione, provvederanno, con appositi provvedimenti, che saranno adeguatamente pubblicizzati, a stabilire le modalità di attuazione⁸, l'organizzazione, la strutturazione, gli aspetti formativi e valutativi dei percorsi medesimi.

I sigg. Direttori dell'ISSPE e dell'Ufficio V, comunque, vorranno tenere conto:

- delle modalità operative già individuate per i precedenti percorsi. Si richiamano, in proposito, le disposizioni di cui al PCD 06.03.2001⁹, istitutivo dei percorsi di riqualificazione all'interno delle aree;
- della necessità di adottare particolari accorgimenti nei confronti delle candidate in astensione obbligatoria per maternità, tali da prevedere, nell'ordine:
 1. l'accesso in Aula di Formazione, qualora richiesto, ancorché l'interessata si trovi già in posizione di astensione;
 2. la riduzione dell'orario di servizio, per il periodo di tirocinio, ai sensi del decreto legislativo 151/2001;
 3. il recupero del debito formativo dell'attività di aula e del tirocinio, da organizzare in funzione delle condizioni dell'interessata;
 4. l'avvio di eventuali corsi suppletivi personalizzati;
 5. la riserva, nelle graduatorie finali, per le candidate che non avranno completato le procedure per i motivi in argomento.

L'Istituto Superiore e l'Ufficio V¹⁰, provvederanno, inoltre:

- alla nomina di una o più Commissioni Centrali¹¹ competenti per la valutazione finale;

⁸ Nel rispetto di quanto indicato nell'accordo del 29.01.2003 e nei rispettivi bandi.

⁹ Si ritrasmette, ad ogni buon fine, la Legenda, ordinata per argomento, concernente le note di chiarimento successivamente intervenute in merito.

¹⁰ Che faranno conoscere a questa Direzione Generale la data di avvio dei rispettivi percorsi.



Ministero della Giustizia

- comunicheranno direttamente a ciascun candidato avente diritto le date di svolgimento dei moduli didattici¹², procedendo alle relative convocazioni;
- trasmetteranno a questo Dipartimento – Direzione Generale del Personale e della Formazione, Concorsi del Personale del Comparto Ministeri –, al termine degli esami finali di ogni profilo, l'elenco delle votazioni conseguite da ciascun candidato.

5. Disposizioni conclusive

Alla conclusione dei corsi in argomento saranno emanati i relativi provvedimenti di graduatoria definitiva. Tali graduatorie, dopo l'apposizione del visto di controllo da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio¹³, saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia.

Al personale ammesso al percorso compete il trattamento di missione, se dovuto. E' sin d'ora autorizzato l'uso del mezzo aereo per le sedi distanti oltre i 400 Km.

Si precisa che la permanenza presso le strutture organizzatrici avrà carattere di residenzialità.

Per quanto concerne la liquidazione delle somme relative alle docenze, al materiale didattico ed ad altre eventuali prestazioni, le relative spese graveranno sui fondi del Cap. 1813.

I compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni Centrali, che graveranno sul Cap. 1682, saranno determinati ai sensi del DPCM 23.03.1995.

I Sigg. Provveditori sono invitati a diramare la presente agli istituti e servizi ubicati sul territorio di rispettiva competenza, *disponendo* che tale comunicazione venga portata a conoscenza di tutto il personale interessato – anche se assente dal servizio a qualsiasi titolo - con i mezzi ritenuti più idonei al fine di consentirne la massima e più celere pubblicità.

Si ringrazia, certi della fattiva collaborazione.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

¹¹ Che comunque dovrà essere unica per l'esame di tutti i candidati dello stesso profilo.

¹² Il tirocinio potrà essere svolto, come per i precedenti percorsi, presso la sede ove materialmente i candidati prestano servizio, ancorché in posizione di distacco o missione, salvo eventuali ulteriori diverse modalità che potranno essere individuate dalle direzioni a cui compete l'organizzazione dei percorsi.

¹³ Da tale data sarà possibile consentire l'accesso agli atti ai candidati che ne faranno richiesta.



Ministero della Giustizia

Dati relativi alle graduatorie utilizzate:

Id.	Concorso	PDG Grad.	Visto U.C.B.	Pubbl. G.U.
1	274 POSTI DI RAGIONIERE	16-set-99	11-ott-99	N. 1 - 15.01.00
2	200 POSTI DI OPERATORE AMM.VO	16-set-99	11-ott-99	N. 1 - 15.01.00
3	16 POSTI DI PROGRAMMATORE	22-nov-99	20-dic-99	N. 4 - 28.02.00
4	131 POSTI DI CONSOLLISTA	23-feb-00	13-mar-00	N. 9 - 15.05.00
5	RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE	15-mar-02	30-apr-02	N. 19 - 15.10.02